

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno VI - N. 19 - IV trimestre 1990 (ottobre-dicembre)

Di anno in anno ritorna il Natale

È un avvenimento che appartiene alla nostra esperienza, come il sole o qualunque altra presenza che passa e rinasce al mattino.

Il Natale di Gesù possiede il calore e la fedeltà del patto di amicizia tra Dio e l'Uomo: il Signore si presenta alla porta di ciascuno e chiede di poter entrare là dove ci sia o rimanga uno spazio utile.

Natale è «TESTIMONIANZA» che Dio non s'è scordato dell'uomo; è il Signore-che-viene, sia che l'ignoriamo o non desideriamo la sua presenza.

Natale è per tutti e per ciascuno.

Cristo è venuto per tutti per te e per gli altri: per chi è affamato ed incerto, per chi è schiacciato dal dolore... per chi è felice e sembra non aver bisogno di nulla.

Natale è oggi come duemila anni fa la grande «sor-

presa» che Dio fa al mondo; ed è sempre Natale, quando, con la disponibilità dei pastori di Betlemme, sappiamo accogliere le sorprese che Dio ci fa attraverso i fatti della vita, i poveri, i fratelli, e soprattutto la sua Parola che – oggi come allora – chiede di diventare carne in noi e di mettere la sua tenda «tra gli uomini».

Sull' esempio dei pastori, lasciandoci evangelizzare dalla luce della fede che illumina la notte del mondo, mettiamoci in quotidiano ascolto del grande e gioioso annuncio

«VI È NATO UN SALVATORE CHE È CRISTO SIGNORE» (Luca 2,11).

Muovendoci dalla nostra pigrizia, incontreremo il Signore.

«E dopo averlo visto RIFERIRONO ciò che del Bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono si stupirono delle cose che i pastori dicevano» (Luca 2,17-18).

L'incontro con Dio desta gioia, entusiasmo e non può lasciarci freddi, fermi e muti.

È questo il **Buon Natale** che ci auguriamo.

don Luigi, don Renato e don Adelino



*Egli ha preso una volta per tutte,
l'ultimo posto in maniera tale
che nessuno ha mai potuto essere più in basso di Lui.
Non cerchiamo di essere più grandi di Lui, di essere onorati
quando Lui è stato disonorato,
di essere ricchi quando lui è stato povero...
Non cerchiamo di vivere nel benessere
quando Lui è vissuto nella sofferenza,
di non farci mancare niente quando Lui è stato privo di tante
cose.
Tutto il nostro essere deve essere un riflesso di Gesù.*

(Charles de Foucauld)

NATALE ANCORA UNA VOLTA

(visto da un giovane)

Chiuso nei suoi Levi's blu guarda distrattamente le vetrine ingioiellate dai festoni natalizi, scrolla le spalle, alza un momento gli occhi sulla zingarella all'angolo di strada che contende a un ragazzo di colore le briciole dell'elemosina, poi tira diritto. Ma lo assale improvvisa un'acuta nostalgia: l'odore buono del muschio del presepe con le pecore bianche e gli angeli sospesi su Gesù Bambino che sorride, lo scintillare delle palline nell'albero enorme, la musica lieve, la poesia cantilenata per mamma e papà, i regali con i nastri colorati e tanta voglia di sapere cosa contengono, un'atmosfera calda di famiglia. Rimuove tutto, con fastidio: non ricorda esattamente quando Natale ha finito per lui di essere Natale, quando ha cominciato a non appartenere più ed essere una festa degli altri, magari dei bambini. A lui nessuno ha più spiegato perché aspettare quel giorno, la vita è un'altra cosa e Natale è solo un giorno, da consumare tra pandoro e spumante. Il 25 dicembre, in fondo, ci si sente «per forza» più buoni, più generosi, più «sentimentali» ed è piacevole e ormai quasi di rito, trovarsi in compagnia di parenti e amici per festeggiare; è una festa di pace, di serenità. Ma il giorno dopo? Dopo ricomincia la vita di sempre, con il suo tran-tran scolastico o l'orario di lavoro, con la solita famiglia ormai troppo stretta o la nuova piena di problemi... E allora perché tanta luce su di un Natale che non illumina la vita? Tutto e tutti, per le strade, nelle vetrine dei negozi, in televisione, alla radio ne annunciano l'arrivo imminente... È una festa tradizionale, non importa se sei cristiano oppure no...», mi si dice con squisita indifferenza. E se domando che cosa ci si aspetta dal Natale, ottengo solo evasive risposte, ma che significano una risposta chiara ed inequivocabile: nulla. Certo, nasce Gesù Bambino, ma forse troppo spesso pensiamo che sia solo un po' il ricordare un avvenimento di ormai qua si duemila anni fa, un fatto al di fuori della nostra storia, della nostra vita, un qualcosa ormai finito...

Ma se tu oggi sai che la morte non è più la fine della vita, se hai fatto esperienza che non porti da solo la tua croce, le tue sofferenze, i tuoi peccati, se sai che un Dio ti ha amato per quello che sei al punto di farti uomo e morire su di una croce, rifiutato dagli uomini, per te, è per quella nascita, per quel piccolo nato di Donna, che è Figlio di Dio. Ed è lì l'apice e l'inizio della storia di salvezza che Dio ha fatto con l'uomo, da Abramo a te, oggi, perché quel Bambino viene un'altra volta a dirti: «Coraggio, il tuo Dio viene a salvarti».

E se sei nella disperazione o nella gioia guarderai a quella nascita come ad un eterno atto di fedeltà di Dio, che anche quest'anno non ti lascerà solo, ma nascerà per te, perché tu abbia sempre a sperare, ad alzare gli occhi al cielo, perché Dio si è chinato verso l'uomo per saziare la sua sete di amore totale.

E non l'ha fatto una sola volta, duemila anni fa: lo fa ogni giorno nella tua vita, gratuitamente, ogni volta che lasci che ci sia un Natale dentro di te.

Allora, con lo spirito dei figli e la speranza dei salvati, potremo davvero augurarci ancora una volta «Buon Natale».

Francesca Tisato

EUCARISTIA e RICONCILIAZIONE

ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia ore 18.00

Domeniche e feste di precetto
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18

ORARIO S. MESSE FERIALI

(in cappella invernale)

Tutti i giorni ore 8 - 18

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Confessioni

VENERDÌ dalle ore 15.30 alle 17.30 in chiesa c'è la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione.

Inoltre i sacerdoti sono disponibili in canonica per il dialogo e il confronto spirituale.

ORARIO INCONTRI IN PARROCCHIA

LUNEDÌ

ore 20.00 **Adolescenti** (classe 1974)
ore 20.30 **Corale** (per giovani e adulti)
ore 21.00 Gruppo di **Promozione Umana**
(lunedì dopo la 1ª domenica del mese)

MARTEDÌ

ore 14.45 **3ª media** (classe 1977)
ore 15.00 **2ª media** (classe 1978)
ore 20.45 Gruppo **Liturgico**

MERCOLEDÌ

ore 18.30 **Adolescenti** (classe 1976)
ore 20.45 **Catechesi adulti**
(presso l'Asilo delle nostre Suore)
ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

GIOVEDÌ

ore 15.30 Gruppo **Biblico**
ore 20.00 **Giovani** 1973
ore 20.00 **Gruppo Sposi** (nelle famiglie)

VENERDÌ

ore 15.30 S. Messa e momento di fraternità per gli **Anziani** del Borgo (solo il 1º Venerdì del mese)
ore 16.30 o 17.00 Terza Elementare
ore 18.30 **Adolescenti** (classe 1975)
ore 20.45 Gruppo **Giovani** (classi 1972-'71-'70-'69)
ore 20.45 Corso per Fidanzati (gennaio-febbraio)

SABATO

ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

DOMENICA

GIORNATA DELLA CARITÀ (1ª di ogni mese)

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Dopo la pausa estiva il C.P.P. ha ripreso la sua attività. Nelle riunioni del 28.09.90 e del 18.11.90 non sono mancate le tematiche da affrontare. Procediamo con ordine:

1) Cercando di dare attuazione alla 1ª metà del Piano Pastorale ovvero «La comunità cristiana radunata e rigenerata dalla parola di Dio», il C.P.P. ha deciso per una nuova catechesi neocatecumenale (già partita in ottobre) e al consolidamento del gruppo di catechesi per adulti del giovedì iniziato lo scorso anno.

2) Per quanto riguarda «L'Eucarestia al centro della vita della comunità» che è la 2ª metà del Piano Pastorale, il Consiglio ha espresso il suo favore per il momento specifico rivolto ai bambini durante la S. Messa delle 10.15 e ha affidato al Gruppo Liturgico in collaborazione con il Coro e i cantori solisti la preparazione di un nuovo libretto dei canti.

3) Un'altra meta è «La realizzazione del Centro Parrocchiale quale strumento di catechesi, di incontro e di attività socio-culturali». In relazione a questo il Consiglio ha ribadito l'esigenza che ha la nostra parrocchia di spazi più ampi e quindi di procedere all'acquisto del terreno anche se la spesa si rivelasse più onerosa del previsto.

4) In occasione del 50º anniversario della fondazione della nostra parrocchia si sono già raccolte numerose iniziative. Tra queste la visita del Vescovo, un pellegrinaggio all'estero (Terra Santa), la Consacrazione della Chiesa ecc... Il C.P.P. ha delegato una apposita commissione che esaminando queste proposte possa individuare quali siano quelle realizzabili dal punto di vista operativo.

5) Altri argomenti che non possiamo illustrare in modo più articolato per motivi di spazio sono stati: la Veglia Vicariale per la Vita del 1 febbraio 1991, l'incontro di preghiera nell'Avvento, l'accoglienza delle nuove Famiglie che abitano nelle diverse zone della nostra parrocchia.

Queste dunque le principali questioni affrontate. Coscienti che siamo solo all'inizio, speriamo che il Signore con il Suo Santo Spirito ci aiuti a favorire sempre più nella nostra parrocchia una «collaborazione schietta, cordiale, comprensiva e fattiva, rispettosa delle diversità e competenze e della complementarietà dei doni, in vista di un coordinamento delle attività e dell'attuazione del Piano Pastorale» (da «La Visita Pastorale» pag. 38).

Laura Baldiotti e Carlo Sani

Giornata annuale di solidarietà per la parrocchia

Domeniche 16 e 23 dicembre 1990

E' l'occasione specifica durante la quale nel corso dell'anno siamo chiamati ad esprimere, mediante l'aiuto economico, la nostra partecipazione anche agli aspetti pratici e finanziari della parrocchia.

Normalmente per i problemi di ordinaria amministrazione sono sufficienti le offerte fatte alla domenica durante le messe o in qualche altra circostanza; mentre da molti anni tutta la parrocchia viene esplicitamente interessata per il riscaldamento della chiesa, per la stampa del notiziario parrocchiale e per qualche lavoro a carattere eccezionale.

Inoltre l'entrata in vigore, già da alcuni anni, del nuovo Concordato tra lo Stato e la Chiesa italiana rinvia totalmente all'iniziativa dei fedeli la responsabilità delle opere parrocchiali e del mantenimento dei ministri e questo porta nuovi problemi alla gestione economica della parrocchia: da una parte sollecita tutti i cristiani ad una maggiore generosità nell'aiutare la propria chiesa; dall'altra impegna i responsabili nella comunità a dare il massimo di trasparenza all'amministrazione parrocchiale.

Già da tempo il bilancio della parrocchia viene redatto dal Consiglio per gli Affari Economici (composto da laici)

ed approvato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Ora chiediamo il vostro aiuto per queste uscite:

- Spese per il riscaldamento della Chiesa e del Centro (lo scorso anno sono state di £ 8.533.900)
- Spese di stampa del Notiziario (lo scorso anno sono state di £ 3.000.000)

Per queste voci nella giornata dello scorso anno è stato raccolto un contributo di £ 6.748.500.

Le spese in quest'anno per riscaldamento e Notiziario, dovrebbero avere la stessa entità e per questo domandiamo l'aiuto di tutti.

Avvicinandosi poi il 50º di fondazione della parrocchia (autunno '91 - vedi articolo del Consiglio Pastorale) è stata fatta ed accolta la proposta in sede di Consiglio Pastorale Parrocchiale di procedere ad alcuni lavori di restauro e di abbellimento della Chiesa (vedi intonaco interno ed esterno e tinteggiatura). È evidente che le cifre necessarie saranno abbastanza consistenti: non si potrebbe pensarci fin da ora con un aiuto più consistente in vista di questi appuntamenti prossimi?

Chi vuole liberamente contribuire può usare la busta allegata al presente notiziario e recapitata ad ogni famiglia, portandola in chiesa nella apposita cassetta, se è possibile in una delle due **Domeniche 16 e 23 dicembre** o anche in una delle feste successive.

DON LUIGI MAROGNA

Don Luigi, ci racconti qualcosa di te?

«Sono nato a S. Anna d'Alfaedo, dove ho anche trascorso i primi anni della mia vita. Nel periodo delle scuole elementari la mia famiglia si è poi stabilita a Caselle di Sommacampagna, dove tuttora risiede. Sono entrato in seminario già nei primi anni delle scuole medie e l'aver frequentato in questo ambiente formativo le medie inferiori e superiori, ritengo sia stato importante per la mia formazione come uomo, non solo per la chiamata al sacerdozio, la quale è andata maturando progressivamente. Questo cammino ha avuto il suo culmine nell'ordinazione sacerdotale nel 1983. La mia prima esperienza come prete è stata nella Comunità di San Michele in cui sono rimasto per 7 anni, fino al mio passaggio a Borgo nuovo.»

Che cosa vuol dire per te essere sacerdote?

«Sono già sette anni che esercito il ministero, e sono sempre più convinto che la figura del prete la si comprende man mano che si vive questa realtà. Personalmente ritengo il mio essere sacerdote soprattutto un dono del Signore, che ha arricchito la mia vita. E di fronte a questo constatato anche la povertà e la sproporzione della mia persona nella risposta che, comunque con tanta gioia, tento di dare. Se da una parte c'è allora gioia e riconoscenza per un dono ricevuto e accolto, dal-

l'altra percepisco anche tutta la fatica e la difficoltà della risposta.

Un altro aspetto del mio essere prete è il sentire profondamente di appartenere a Qualcuno, al Signore. Qualcuno che mi ama, mi vuole bene, ha fiducia nella mia vita nonostante, come ogni creatura umana, ci siano dei limiti. Anche questi limiti però il Signore li utilizza, fidandosi di me perché si sviluppino il Suo progetto d'amore.

Ancora, il mio essere prete è testimonianza di Cristo e del Suo Vangelo. Questo in ogni momento della mia vita: quando celebriamo, quando sono in mezzo alla gente. Con tutte le mie forze cerco di essere segno della presenza di Cristo in mezzo al SUO popolo. Una testimonianza che passa attraverso momenti di grande slancio, ma anche altri di stanchezza, ma proprio per questo essa acquista valore, agli occhi di Dio e agli occhi degli uomini.

Un quarto aspetto è il servizio che sono chiamato a rendere a Cristo nella concretezza di una comunità parrocchiale dove Lui mi vuole. Servizio che non è tanto una gratificazione di me stesso, quanto un donare tutte le mie forze a Lui, a Cristo, nei fratelli che incontro ogni giorno. Questo vuol dire essere strumenti nelle mani del Signore perché Egli possa regnare, possa essere accolto, conosciuto dalle persone con cui entro in contatto. Il Signore nella Sua Bontà ha scelto di "passare" nel suo popolo anche attraverso il mio ministero sacerdotale.»



Secondo te, cosa cerca oggi la gente in un prete?

«Una persona che con semplicità e con tutta se stessa testimonia la presenza autentica di un Cristo che ama, che si rende presente e si prende cura delle persone. Assieme al prete ricerca un uomo autentico con cui dialogare, confrontare la propria vita, proprio perché c'è una grande esigenza di incontrarsi col Cristo invisibile attraverso una presenza visibile.»

Don Luigi, utilizza quest'ultima parte per dire qualcosa che senti profondamente agli abitanti del Borgo.

«Vorrei dire a tutti che siamo chiamati insieme a fare comunità, a fare chiesa. Guai se tutto dipendesse solamente dai sacerdoti... Siamo tutti chiamati a renderci conto di essere comunità cristiana riunita attorno al Suo Signore Cristo Gesù in un cammino di crescita fatto assieme. Questo fa sempre più prendere coscienza dei propri doni, carismi, capacità, possibilità per condividerle con tanti altri fratelli. Questo fa la chiesa e la rende sempre più autentica comunità di Figli di Dio, presenza e testimonianza di un modo sempre nuovo di vedere il mondo «con gli occhi di Dio».

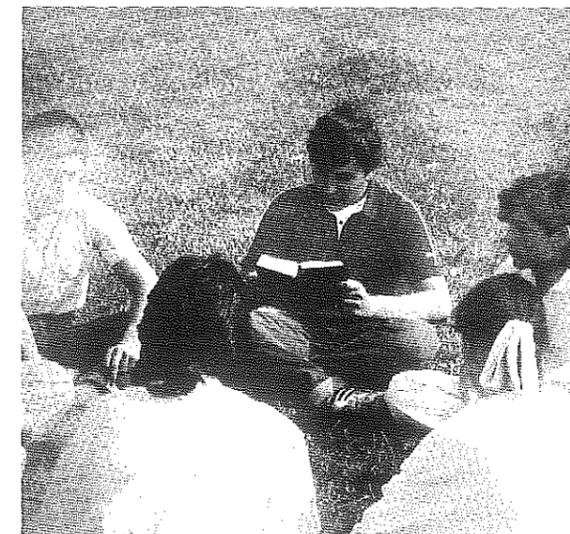
a cura di Paolo Biasi

Vita della comunità parrocchiale

Venerdì 14 dicembre 1990
alle ore 16.30
nella chiesa del Seminario di S. Massimo

GIANNI GENNARO
verrà istituito
LETTORE
come tappa nel suo cammino al Presbiterato.

*Siamo TUTTI invitati a essere presenti
a questa Celebrazione
e a sostenerlo con la nostra preghiera.*



LETTERA ALLA FAMIGLIA

Domenica 3 febbraio 1991, in tutta Italia, si celebra, per iniziativa della Chiesa Cattolica, la 13ª «Giornata per la Vita».

Lo scopo che ci si propone è duplice:

– far sì che ciascuno di noi pensi al valore sommo della vita che ha ricevuto come al dono più grande, fondamento di ogni altro bene;

– tener viva la certezza che il concepimento è l'inizio di una nuova vita, che va accolta e amata: ogni donna, ogni coppia che vive la gravidanza sa che colui che ha cominciato a vivere è un bambino, è un figlio, è una persona umana.

Il fatto che gli aborti legali – dall'entrata in vigore della legge che li ha resi possibili (01.07.1987) al 31.05.1990 – sono stati in Italia più di due milioni e nella provincia di Verona 14.489 ci sprona a ripensare a noi stessi, al valore e al significato del vivere, al tipo di società che vogliamo costruire.

La coscienza di molti ritiene doveroso, per noi e per l'avvenire dei nostri figli, che si operi perché tutti insieme *impariamo a porre l'uomo, ogni persona umana, anche il bambino appena concepito, prima di tutto.* Il rispetto di tale bambino, anche se ancora informe e senza difese, è il segno della maturità umana di una società.

Che cosa conta e vale più di lui?

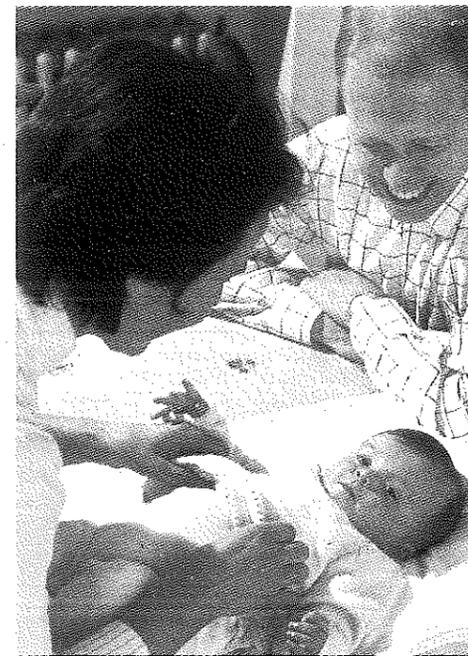
Ogni donna, ogni coppia è chiamata a riscoprire la propria dignità e a compiere scelte di cui poter essere sempre fieri e orgogliosi, superando anche eventuali difficoltà.

Pensiamo alla nostra società e alla nostra famiglia: *quale pace ci può essere se non salviamo ogni vita? Quale pace se non salvaguardiamo l'uomo e tutto l'ambiente che lo circonda?*

Il Centro Diocesano Aiuto Vita si batte per tali scopi ed è sempre disponibile per camminare insieme con coppie e con madri che possono trovarsi in qualche disagio nell'attesa del figlio.

Collaboriamo insieme, con fiducia.

Centro Diocesano Aiuto Vita



In occasione della 13ª Giornata per la Vita
nella nostra Parrocchia si terrà una
VEGLIA DI PREGHIERA E DI RIFLESSIONE
VENERDÌ 1 FEBBRAIO 1991
alle 20.45
per tutte le parrocchie della nostra vicaria

È accaduto che...

Sono entrati a far parte della nostra comunità con il Battesimo (1990):

Turri Eugenio, Biondani Andrea, Borace Andrea, Mosca Noemi, Pezzo Giacomo, Tosi Jacopo, Vitale Monica, De Bortoli Elena, Zuccotto Andrea, Brunazzo Eleonora, Migliorin Valeria, Righetti Caterina, Tisato Maria Giulia, Viglianisi Marcello, Gardin Giorgia, Merzi Francesco Romario, Bottega Ismaele Samuele, Botticella Ilina, Comencini Nicolò, Dragone Stefano, Gisaldi Pietro, Gonzato Francesca, Gonzato Sara Giulia, Gottardi Davide, Guerra Andrea Giovanni, Lissandrini Marika, Menichelli Alice, Montresor Silvia Alessandra, Venturi Valentina, Darra Rebecca, Esposito Giada, Sartor Erika, Sartor Maurizio, Sartor Naïke, Sartor Olmar, Sartor Samuel, Sartor Silvia, Amadori André, Garzotti Matilde, Manfredi Elena, Partipilo Denise Jessica, Pinna Tamara, Gentile Lorenzo, Cacciatori Silvia, Galletto Francesca, Salvetti Marika, Nascimbeni Martina Maria, Serafini Davide, Ferrigno Mattia, Ceschi Simone, Giampà Davide, Merzi Michela Arianna, Redolfi Flavia, Saccomani Giacomo, Tomelleri Ivan

Hanno formato una nuova famiglia (1990):

Frigo Franco con Pineda Sabrina
Volpato Alessandro con Spoletti Sabrina
Pietroboni Gianluca con D'Incerto Spina Dorotea
Radesca Giuseppe con Fredella Michelina
De Guidi Massimiliano con Fabbriatore Morena
Gentilin Roberto con Oliboni Monica Stefania
Lovato Renzo con Giobelli Anna Maria
Bolcato Giovanni con De Biasi Paola
Cipriani Maurizio con Righetti Roberta
Cipriani Stefano con Biondani Mara
Gagliardi Giorgio con Coloni Simonetta
Franzoso Lino Ermelino con Fontana Enrica
Franzinelli Davide con Bolla Laura
Montani Gianfranco con Faccioni Anna Maria
Contado Aldo con Meneghini Daniela Maria
Zulli Sergio con Cazzoli Daniela Maria
Bellisola Edmondo con Salzani Elisabetta
Sordo Massimo con Di Crescenzo Barbara
Pellegrini Giuseppe con Carletti Gabriella

FLASH

Sabato 24 novembre 1990: 50 ragazzi hanno confermato, con il sacramento della CRESIMA la loro appartenenza, scelta ed impegno per Cristo davanti al Vescovo Mons. Giuseppe Amari.



Hanno terminato il corso della loro vita terrena: (da fine luglio 1989 a luglio 1990):

Bergamasco Angelo, Gennari Ottorino, Santi Luciano, Dalla Chiesa Andrea, Perina Fioravante Antenore, Menon Mario, Valerio Dina, Cometti Carmela, Gattiboni Giovanni Battista, Dalle Pezze Maria, Tortora Teresa, Carbognin Eros, Limina Leonello, Cipriani Stella, Rodella Serse, Dalla Via Giorgio, Fabbriatore Adolfo, Gatto Clorinda, La Bella Francesca, Pedretti Maria Cristina, De Matthias Maria, Corradini Domenico, Righi Lodovico, Avanzi Edvige, Cingarlini Teresa, Dal Fitto Letizia, De Martini Silvana, Bosco Simonetta, Bottari Mario, Perina Ines, Grazioli Riccardo, Benati Zampieri Alessio, Spalla Pietro, Urbani Fiorina, Gennari Onorina, Di Benedetto Carmelo, Garbo Carlotta, Anselmi Valerio, Donella Ezio, Sole Gavino, Cacciatori Adriano Luigi Angelo, Peterle Lorenzo, Bertani Mario, Galvani Giuseppe, Picelli Onelia, Ogneri Italo, Padovani Mario, Callegaro Marco, Donatoni Silvano Enrico, Micheloni Anna Maria, Zampieri Anita, Martini Severina, Mastromauro Silvano

Congratulazioni e auguri per:

NOZZE D'ORO - Hanno festeggiato 50 anni di matrimonio:

il 25.02.1990 Turri Enrico e Dal Carretto Silvia
il 26.10.1990 Albertini Giuseppe e Torneri Maria Guerrina

NOZZE D'ARGENTO - Hanno festeggiato 25 anni di matrimonio:

il 15.05.1990 Albertini Silvano e Tomelleri Anna Rosa
il 11.90.1990 Nicolato Luciano e Cestaro Ida
il 18.09.1990 Righetti Gianfranco e Camprostrini Teresa
il 21.10.1990 Caldelli Giancarlo e Floriani Gabriella
il 23.10.1990 Bindinelli Dino e Turrini Vittorina
il 28.10.1990 Almiento Pino e Bassetti Piera

Prossimi appuntamenti 1991

- 18-25 gennaio: settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani;
- venerdì 1 febbraio: veglia vicariale di preghiera per la vita in parrocchia;
- domenica 10 febbraio: Giornata per il Seminario;
- mercoledì 13 febbraio: LE CENERI inizia la Quaresima.

Battesimi

Si celebreranno:

Domenica 13 gennaio 1991 ore 15.30
Sabato nella Veglia Pasquale 30/3/1991
Domenica 7 aprile ore 16.00
Domenica 19 maggio ore 16.00
Ultima domenica di giugno e di settembre.

Corso fidanzati

Venerdì 18 gennaio 1991 iniziano gli incontri per la preparazione al matrimonio alle ore 20.45 nel Centro Parrocchiale.

...NEL QUARTIERE

A BORGONUOVO IL GRUPPO ALPINI È IN PRIMO PIANO

Anche quest'anno il Gruppo Alpini di Borgonuovo si è ritrovato insieme a familiari e simpatizzanti per la cena sociale. Tutti hanno potuto gustare, in abbondanza, polenta e baccalà e buon vino.

Durante la meravigliosa serata è stato presentato il nuovo direttivo che resterà in carica per un triennio ed è così formato: Adriano Residori, capo gruppo; Renato Morelato, vice capo gruppo; Walter Braioni, cassiere; Giuseppe Armani, segretario; Giuseppe Giacomelli, alfiere; Adriano Croce, Pietro Marcheluzo e Romolo Rudari, consiglieri. È stato inoltre nominato «fondatore onorario» il cav. uff. Cesare Livizzani.

Il capogruppo ha illustrato il programma annuale ponendo l'accento sulla collaborazione di tutti i soci alle attività che il gruppo vorrà fare e che lo vedrà impegnato nell'augurio che, assieme all'ANSPI, verrà fatto nella notte di Natale; una gara di pesca 3° trofeo a marzo prossimo, nella festa annuale della fondazione con una gara ciclistica in giugno e in molte altre attività del quartiere.

Inoltre il capogruppo Residori ha accennato alle due stupende giornate passate a Bellinzona (nella foto) nel decimo anniversario di quel gruppo non dimenticando l'accoglienza, l'amicizia, la simpatia e l'ospitalità ricevuta.

Il gruppo alpini di Bellinzona è costituito da immigrati italiani i quali hanno ricordato con nostalgia l'Italia, i loro parenti e gli amici. Cantando le vecchie canzoni alpine si è visto la loro commozione e la loro gioia.

Elizeo Zecchin

N.B. Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno sociale il giovedì e sabato sera e domenica mattina presso la sede.



Nella foto: un momento della «giornata».

IL 4 NOVEMBRE A BORGONUOVO

Domenica 4 novembre la sezione A.N.C.R. di Borgonuovo ha celebrato l'annuale giornata delle Forze Armate con una S. Messa, seguita dall'alza bandiera e la deposizione di una corona di alloro al nuovo monumento, inaugurata due settimane fa in piazza A. Dall'Oca Bianca, dedicato ai Caduti di tutte le guerre. È un monumento semplice e bello, realizzato per volontà della popolazione e dalla forte sezione dei combattenti e reduci presieduti dal cav. uff. Cesare Livizzani.

Molte le rappresentanze combattentistiche e d'arma presenti, in particolare gli alpini con il capogruppo Adriano Residori, ed un efficiente servizio d'ordine da parte dei Vigili Urbani al comando del brig. cav. Francesco Micheletti.

Elizeo Zecchin

CITTADINI BENEMERITI GLI «AVISINI» DI BORGONUOVO E CHIEVO

Il gruppo rionale Avis di Borgonuovo e Chievo, che dalla costituzione opera insieme da bravi gemelli, ha celebrato l'annuale festa sociale. Nella chiesa parrocchiale di Borgonuovo don Renato ha celebrato la S. Messa e l'altare era attorniato dai labari delle Avis Comunale e provinciale, aziendale Mondadori e rionali del Sava, ZAI, S. Giovanni Evangelista, borgo Milano e S. Zeno, oltre all'AIDO di borgo Milano e agli alpini e combattenti di Borgonuovo e Chievo.



Alla manifestazione sociale, svoltasi a Torbe di Negrar, erano presenti Franco Marastoni e Lajos Takas per l'Avis comunale, il capogruppo degli alpini Adriano Residori, il presidente della sezione ANCR cav. uff. Cesare Livizzani ed il consigliere circoscrizionale Giuseppe Armani. Il capogruppo cav. Giulio Filippi ha recato il saluto ai molti partecipanti e letta l'adesione fatta pervenire dal consigliere regionale prof.ssa Anna Maria Leone. Ha fatto gli onori di casa il consigliere Adriano Croce. È stato poi osservato un minuto di silenzio a ricordo dei donatori scomparsi negli ultimi 12 mesi.

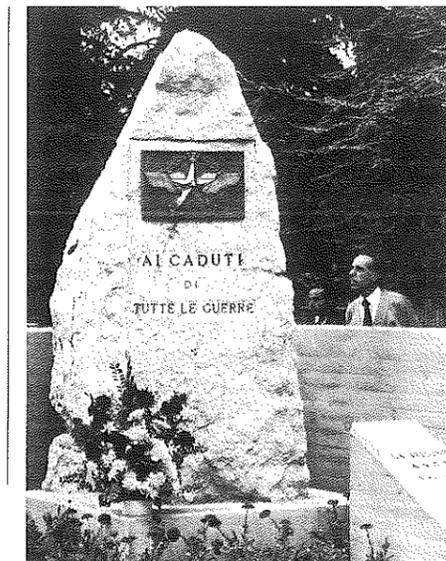
Per l'Avis provinciale ha parlato l'addetto stampa cav. Eliseo Zecchin, che è stato uno dei fondatori del gruppo stesso, che si è complimentato con i dirigenti e soprattutto con i donatori per la loro disponibilità.

Per l'occasione l'Amministrazione Comunale di Verona ha offerto una medaglia d'oro ai donatori Pietro Cappellato e Guido Forcato per aver raggiunto le 70 donazioni. Quindi l'Avis ha consegnato la medaglia d'oro, per 50 donazioni, a Silvestro Deiana, Livio Lovato, Giovanni Padovani e Ottavio Tramarin; la medaglia d'argento, per 24 donazioni, a Sergio Brutti, Giorgio Mariotto e Giovanni Verdari; la medaglia di bronzo, per 16 donazioni, a Walter Bioni, Gaetano Giaquinta, Angela Pagnin, Pietro Patruo e Sergio Stevano ed infine il diploma di benemerita, per 8 donazioni, a Paolo Caloi, Umberto Danazzo, Renzo Gisaldi, Assunta Donato e Daniele Porcù.

Al termine della giornata i donatori si sono dati appuntamento all'anno prossimo, ancora più numerosi.

L'Avis di Borgonuovo-Chievo ha bisogno anche del sostegno morale, dei suggerimenti, dei consigli, delle proposte e, se del caso, dei richiami dei propri donatori di sangue.

Elizeo Zecchin



Nella foto: il monumento a Borgonuovo.

Circolo Anspi «Don Albino Franchini»

Caro Amico,

anche quest'anno ti presentiamo il programma che la nostra associazione A.N.S.P.I. «Circolo Albino Franchini» vuole attuare.

Ci rivolgiamo a te GIOVANE, per dirti che è importante partecipare e iscriversi a questa associazione perché insieme possiamo fare molte cose belle, puoi trovare molti amici, divertirti e impegnarti perché altri si divertano. Ci rivolgiamo a te ADULTO, papà e mamma, per dirti di guardarvi attorno, di uscire dal vostro guscio, metterci insieme e trovarci, divertirvi e fare qualcosa per i nostri figli e il loro avvenire.

DOMENICA 30 SETTEMBRE 1990 - Si è svolta la «Giornata A.N.S.P.I.». È stato fatto il bilancio delle attività dell'anno sociale 1989/90, sono stati eletti i membri del Direttivo, e sono state illustrate le **ATTIVITÀ SOCIALI DELL'ANNO 1990/91**:

- **CANTO DELLA STELLA** - Per le vie del borgo. Si chiede la collaborazione di giovani e di adulti disponibili 4-5 sere prima di Natale per cantare per le vie del borgo. Le adesioni vengono raccolte da TARCISIO MAGRIN - Tel. 573164. Insieme si stabilirà la data di inizio delle prove. Il gruppo dei cantori inizierà «le cante natalizie» il 19 dicembre e terminerà il 23 dicembre.
- **NOTTE DI NATALE** - 24 dicembre: dopo la S. Messa di Mezzanotte organizzeremo un rinfresco, con canti natalizi, in collaborazione con il Gruppo Alpini.
- **GITE SULLA NEVE** - 5 gennaio 1991 e 24 febbraio 1991 con meta da destinarsi conforme alla neve.
- **CARNEVALE** - domenica 27 gennaio 1991: elezioni della «donzella del sabato del villaggio» presso la ex-Scuola Elementare A. Dall'Oca Bianca.

- **DOMENICA 3 FEBBRAIO 1991** - SFILATA PER LE VIE DEL QUARTIERE CON LA FESTA DELLE MASCHERINE. Chi desidera collaborare alle attività carnevalesche può telefonare a ITALO TAMMONE - Tel. 572087.
- **PASQUETTA INSIEME NEI PRATI** - Lunedì 1 aprile 1991. Per vivere una giornata in allegria.
- **GITA NEL SUD DELLA FRANCIA 25-26-27-28 APRILE 1991** AIX EN PROVENCE - ARLES - AVIGNONE
Quota di partecipazione £ 260.000 soci e per i non soci £ 280.000. Hotel con camere da 2 persone e servizi igienici in camera!
- **GITA SOCIALE: 1 MAGGIO 1991 META RAVENNA - VALLI DI COMACCHIO - FOCI DEL PO.**

RINNOVA E ISCRIVITI SUBITO ALL'ASSOCIAZIONE A.N.S.P.I.

Per i tesseramenti, le iscrizioni alle gite, le informazioni rivolgersi in canonica con i seguenti orari:

SABATO	DALLE 19.00	ALLE 19.30
DOMENICA	DALLE 11.15	ALLE 11.45

N.B.: per motivi organizzativi ed assicurativi INVITIAMO i giovani che intendono partecipare al campeggio estivo, di tesserarsi possibilmente entro la fine dell'anno 1990.

BOLLINO AGIS - Il socio A.N.S.P.I. può usufruire delle agevolazioni dei bollini AGIS che dà diritto ad assistere a proiezioni cinematografiche durante la settimana, festivi esclusi, con lo sconto del 30%.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

BORTOLOTTI MASSIMO	TEL. 572276	
MAGRIN TARCISIO	TEL. 573164	IL DIRETTIVO

NATALE 1990

Celebrazioni Penitenziali comunitarie

Martedì 18 dicembre:

ore 15.00 - Terza media
ore 15.00 - Seconda media
ore 16.30 - Prima media

Giovedì 20 dicembre:

ore 20.45 - **Confessioni giovani
in Vicaria** (nella parrocchia
dell'Immacolata)

Venerdì 21 dicembre:

ore 16.45 - Quinta elementare
ore 18.00 - Adolescenti
ore 20.30 - Adulti

Da **lunedì 17 dicembre** i sacerdoti sono a disposizione in chiesa per le confessioni individuali, al di fuori degli orari delle celebrazioni comunitarie.

Lunedì 24 dicembre dalle ore 22.30 in Chiesa si farà un momento di preghiera e veglia in preparazione alla Santa Messa di mezzanotte. Da tale ora vengono, quindi, sospese le confessioni.

Solennità del Natale del Signore

PREPARAZIONE:

Giovedì 13 dicembre:

ore 20.45 - incontro di preghiera per tutti

Celebrazioni penitenziali

(vedi riquadro accanto)

CELEBRAZIONE:

Lunedì 24 dicembre:

ore 18.00 - S. Messa vespertina
della vigilia di Natale

ore 22.30 - Veglia di preghiera

ore 24.00 - S. Messa di Mezzanotte

Martedì 25 dicembre:

Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30
18.00

ore 16.00 - Celebrazione del Vespero

Mercoledì 26 dicembre:

Sante Messe ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Domenica 6 gennaio 1991

Solennità dell'Epifania:

ore 10.15 - Santa Messa per le coppie che hanno celebrato il sacramento del battesimo di un figlio nel 1990.